

Autorità Idrica Toscana

Firenze, prot. e data da P.E.C.

A:

Spett/le REGIONE TOSCANA

Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia

Settore Valutazione Impatto Ambientale

Arch. Carla Chiodini

E P.C.:

Spett/le PUBLIACQUA S.p.A.

alla c.a. del Dirigente Gestione Operativa

Ing. Cristiano Agostini

OGGETTO: [ID:2324] ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 ED ARTT. 43 COMMA 6 E 48 DELLA L.R. 10/2010. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ POSTUMA RELATIVO ALL'IMPIANTO ESISTENTE DI TINTORIA E RIFINIZIONE TESSUTI IN VIA TOSCANA N. 14, NELLA ZONA INDUSTRIALE DEL MACROLOTTO 1 COMUNE DI PRATO (PO).
PROPONENTE: ALAN SPA.
CONTRIBUTO ISTRUTTORIO.

Con riferimento alla nota relativa alla comunicazione di avvio del procedimento e richiesta di contributi istruttori in oggetto, inviata dalla Regione Toscana - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Valutazione Impatto Ambientale con prot. n. 522196/2024 (in atti prot. AIT n. 14056/2024), tenuto conto delle competenze dell'Autorità Idrica Toscana (di seguito: AIT), presa visione dei contenuti degli elaborati costituenti lo "Studio preliminare ambientale", di seguito si richiamano le principali caratteristiche delle attività svolte presso lo stabilimento in oggetto.

- Lo stabilimento esistente, oggetto della procedura di assoggettabilità a VIA postuma, svolge un'attività di tintoria e rifinizione tessuti in conto terzi; le principali attività svolte sono: preparazione, lavaggio in largo ed in cesto, tintura, asciugatura in ramosa ed in tumbler, rifinizione e controllo tessuti; sono state introdotte modifiche, senza variazione del ciclo produttivo.
- L'azienda non effettua operazioni dirette di smaltimento/recupero presso il proprio stabilimento; i rifiuti generati durante il processo produttivo sono selezionati e raccolti in maniera differenziata allo scopo di permetterne il recupero o lo smaltimento appropriato da impianti dotati di specifica autorizzazione.
- Tutti i rifiuti sono stoccati in aree identificati da apposita cartellonistica su superficie impermeabile e protetti dal dilavamento meteorico.
- Le aree di deposito dei prodotti chimici sono ubicate in parte nel piazzale laterale lato Via Toscana e nel piazzale adiacente Via Toscana, all'esterno del fabbricato, depositate sotto una copertura, e in parte all'interno dello stabilimento.
- il piazzale risulta adibito al carico/scarico di automezzi, nonché al deposito temporaneo di alcune categorie di rifiuti prodotti dallo stabilimento, mentre i prodotti chimici, sono disposti in aree coperte ed alloggiati all'interno di vasche di contenimento.
- Nei pressi dello stabilimento non risulta possibile individuare recapiti alternativi alla pubblica fognatura per le AMDNC e le AMPP.
- Per quel che riguarda gli scarichi industriali, dal 2021 l'impianto risulta allacciato alla fognatura industriale gestita dalla società Progetto Acqua 4.0 S.r.l.
- La ditta risulta in possesso di concessione di derivazione di acque sotterranee rilasciata dalla Regione Toscana per n.3 pozzi privati, utilizzati per l'approvvigionamento idrico industriale.

A00GRT / AD Prot. 0565390 Data 29/10/2024 ore 10:23 Classifica P.140.010.

- L'area sede dello stabilimento risulta servita dalla fognatura pubblica ai sensi del "Regolamento di fornitura del S.I.I." vigente.

Per quel che concerne la tutela qualitativa della risorsa idrica, presa visione dei contenuti dello *"Studio preliminare ambientale"* e degli elaborati grafici *"Planimetria generale rifiuti"* e *"Planimetria generale scarichi idrici"*, richiamate le disposizioni dei commi 3 e 4 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006 (come specificato nella lettera A.3, dell'Allegato A alla DGRT 872/2020) relative al divieto di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività all'interno delle "zone di rispetto" delle captazioni di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, si evidenzia quanto segue.

1. Lo stabilimento in questione e le relative pertinenze si ubicano esternamente alle attuali "zone di rispetto", delimitate con il criterio geometrico definito dal comma 4 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006 che prevede il tracciamento di un'area avente 200 metri di raggio dal punto di captazione (v. Allegato 1 – Fig.1).
2. A seguito dell'entrata in vigore della D.G.R.T. 872/2020 che ha definito i nuovi criteri da adottare per la perimetrazione delle "zone di rispetto", il Gestore del S.I.I. Publiacqua S.p.A. ha proposto una nuova perimetrazione delle medesime. Si precisa che tale proposta è stata redatta in base al "criterio temporale" definito dalla D.G.R.T. 872/2020 (Allegato A, sezione B.4), applicato previa ricostruzione del modello idrogeologico concettuale dell'acquifero della piana di Prato e utilizzando il codice numerico Modflow per la modellazione numerica e la ricostruzione delle isocrone che ne definiscono l'estensione. Come indicato al punto B.4.1 del suddetto allegato, la "zona di rispetto" (ZR) risulta suddivisa in una "zona rispetto ristretta" (ZRR, delimitata adottando un tempo di sicurezza di 60 giorni) e in una "zona di rispetto allargata" (ZRA, esterna alla ZRR e definita adottando un tempo di sicurezza di 180 o di 365 giorni); in relazione alla ricostruzione del modello idrogeologico concettuale effettuata, per la definizione delle ZRA delle captazioni di acque profonde dell'acquifero della piana di Prato mediante pozzi, il Gestore del S.I.I. ha optato per un tempo di sicurezza pari a 180 giorni, invece del più "conservativo" pari a 365 giorni (che avrebbe di fatto portato a una maggiore estensione della ZRA).
3. La nuova perimetrazione delle "zone di rispetto" ex D.G.R.T. 872/2020, è stata aggiornata da Publiacqua S.p.A. con la presenza dei nuovi pozzi di prevista perforazione e la chiusura dei pozzi in località "Baciacavallo"; tale perimetrazione comprende la parte più settentrionale dell'area di pertinenza dello stabilimento in oggetto (v. Allegato_1: Fig_2), mentre i tre pozzi privati utilizzati per l'approvvigionamento idrico industriale dello stabilimento, classificabili come centri di pericolo, risultano ubicati esternamente alla nuove "zone di rispetto".
4. Per la suddetta nuova perimetrazione AIT ha ultimato la fase istruttoria e conseguentemente provvederà a formalizzare la proposta all'Autorità regionale competente; qualora la nuova perimetrazione venisse approvata dall'Autorità competente per come proposta, le attività svolte nella parte di impianto ricadente nella nuova "zona di rispetto" individuabili come "centro di pericolo" ai sensi del comma 4 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006, risulteranno soggette agli obblighi dettati dal comma 5 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006, di seguito riportati: *"Per gli insediamenti o le attività di cui al comma 4, preesistenti, ove possibile, e comunque ad eccezione delle aree cimiteriali, sono adottate le misure per il loro allontanamento; in ogni caso deve essere garantita la loro messa in sicurezza. ...omissis..."*.
5. Per quel che concerne infine le valutazioni in merito allo scarico delle AMDNC e delle AMPP, nello *"Studio preliminare ambientale"* e nell'elaborato grafico *"Planimetria generale scarichi idrici"*, non viene specificato se il recettore delle AMDNC sia la fognatura bianca o la fognatura in gestione al S.I.I.; nel secondo caso, il Proponente deve verificare con il Gestore del S.I.I. la sostenibilità di tale soluzione.

Per quel che concerne infine la tutela quantitativa della risorsa idrica, si richiamano le limitazioni all'utilizzo della risorsa idrica proveniente dal pubblico acquedotto disposte dagli artt.3, 6, 7 e 8 del DPGR 29/R/2008.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

Cordiali saluti.

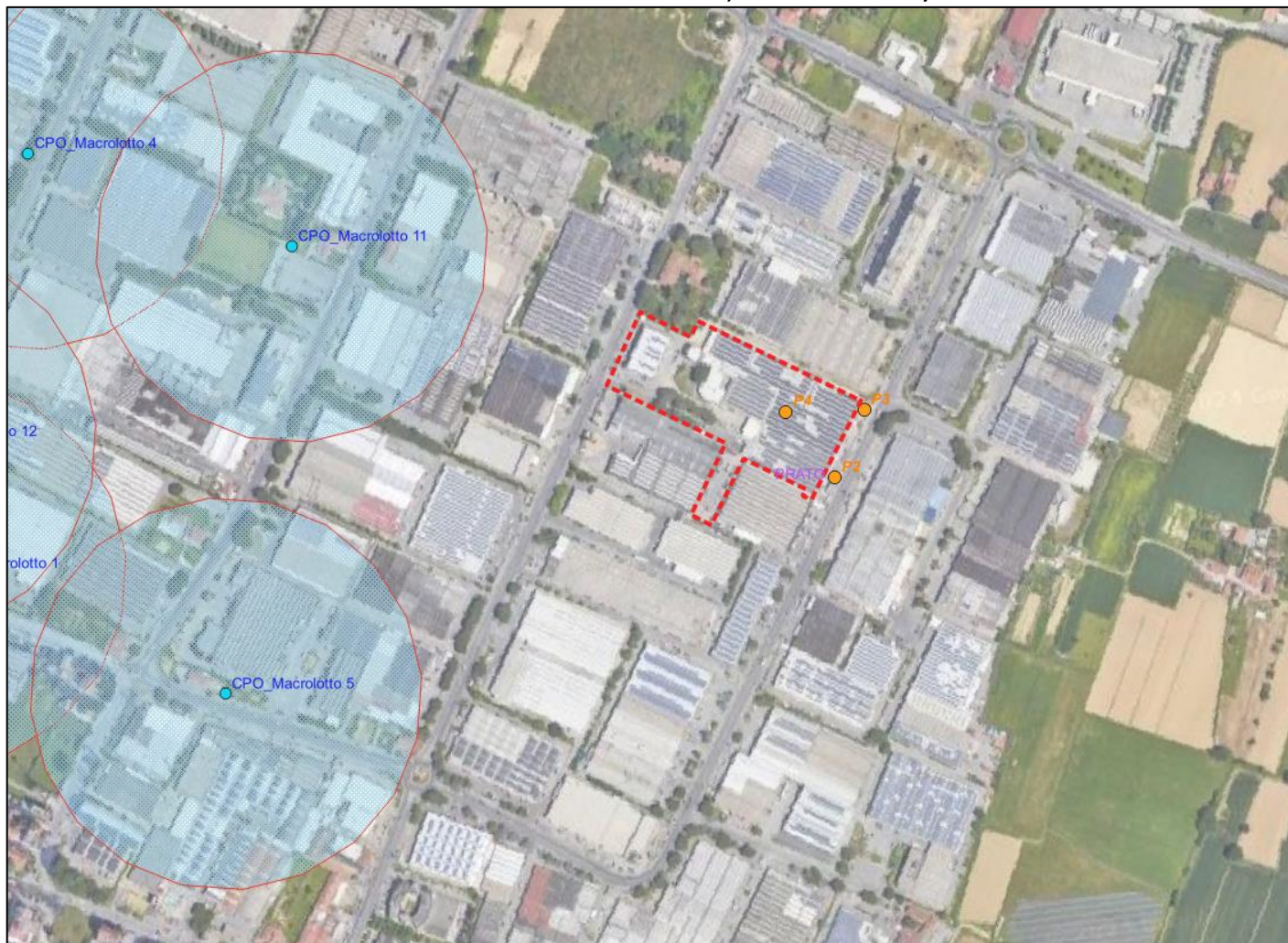
Il Responsabile del Servizio
Pianificazione Strategica e Accordi di Programma
Ing. Lorenzo Maresca

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005

AOOGRT / AD Prot. 0565390 Data 29/10/2024 ore 10:23 Classifica P.140.010.

ALLEGATO 1
PERIMETRAZIONE "ZONE RISPETTO" POZZI DEL S.I.I.

FIG.1 – PERIMETRAZIONE ATTUALE EX. C.4, ART. 94 D.LGS 152/20026







-  Captazione mediante pozzo in gestione al S.I.I. (Stato opera: attivo)
-  Perimetrazione "zona rispetto"
-  Perimetro area stabilimento
-  Pozzi privati per approvvigionamento industriale stabilimento ALAN S.p.A.

FIG.2 – PROPOSTA PERIMETRAZIONE EX. D.G.R.T. 872/2020



Proposta perimetrazione "zone rispetto" DGRT 872/2020



Perimetro area stabilimento



Pozzi privati per approvvigionamento industriale stabilimento ALAN S.p.A.